

Sus. Non ha d'uopo di scusa un' innocente.

Con. Ma Costui quando venne!

Sus. Egli era meco

Quando voi qui giungeste, e mi chieda.

D'impegnar la padrona

A intercedergli grazia: il vostro arrivo

In scompiglio lo pose,

Ed allor in quel loco ei si nascose.

Con. Ma s'io stesso m'assisi

Quando in camera entrai!

Cher. Ed allora di dietro io mi celai.

(timidam.)

Con. E quand'io là mi posi?

Cher. Allor piano io mi volsi, e qui m'ascosi.

Con. Oh Ciel! dunque ha sentito

Quello ch'io ti dicea! (a *Sus.*)

Cher. Feci per non sentir quanto potea.

Con. O perfidia!

Bas. Frenatevi: vien gente:

Con. E voi restate qui, picciol serpente!

(La tira giù del sedile.)

SCENA VIII.

Figaro con bianca veste in mano;
Coro di Contadine, e di contadini
vestiti di bianco che spargono fiori,
rac-